

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 1072-A
N. 1072-bis-A
N. 1364-A

ALLEGATO 3

RELAZIONE GENERALE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE

(BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE)

(Relatore: **Silvio LIOTTA**, per la maggioranza)

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1995
e bilancio pluriennale per il triennio 1995-1997

Nota di variazioni al bilancio dello Stato per l'anno finanziario
1995 e bilancio pluriennale per il triennio 1995-1997

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1995)

ALLEGATO 3

**ORDINI DEL GIORNO ACCOLTI DAL GOVERNO
O APPROVATI DALLE COMMISSIONI**

NOTA: Ordini del giorno accolti dal Governo o approvati dalle Commissioni sugli stati di previsione della spesa e sulle parti del disegno di legge finanziaria di rispettiva competenza.

INDICE**ORDINI DEL GIORNO RELATIVI ALLE TABELLE DEL
BILANCIO DI PREVISIONE PER IL 1995****IV COMMISSIONE PERMANENTE***(Difesa)*

Tabella 12	Pag.	9
------------------	------	---

V COMMISSIONE PERMANENTE*(Bilancio, tesoro e programmazione)*

Tabella 2	»	13
-----------------	---	----

VII COMMISSIONE PERMANENTE*(Cultura, scienza e istruzione)*

Tabella 1/A	»	19
-------------------	---	----

Tabella 7	»	20
-----------------	---	----

Tabella 18	»	31
------------------	---	----

XIII COMMISSIONE PERMANENTE*(Agricoltura)*

Tabella 13	»	39
------------------	---	----

**ORDINI DEL GIORNO RELATIVI AL DISEGNO DI LEGGE
FINANZIARIA 1995****II COMMISSIONE PERMANENTE***(Giustizia)*

.....	Pag.	43
-------	------	----

VII COMMISSIONE PERMANENTE*(Cultura, scienza e istruzione)*

.....	»	49
-------	---	----

XIII COMMISSIONE PERMANENTE*(Agricoltura)*

.....	»	53
-------	---	----

**ORDINI DEL GIORNO RELATIVI ALLE TABELLE
DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL 1995**

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

IV COMMISSIONE PERMANENTE
(Difesa)

TABELLA 12

La Camera,

premessi che:

con lo smantellamento dei missili *Cruise* si rende superfluo l'uso di Comiso come base militare, poiché allo scopo del loro dispiegamento l'aeroporto « Magliocco » era stato militarizzato;

la regione Sicilia in più di una occasione ha espresso la volontà di far tornare ad usi civili la base di Comiso, e già esistono diverse ipotesi per il suo riutilizzo;

impegna il Governo

ad accedere ai fondi strutturali dell'Unione europea e in particolare al fondo "Konver", a partecipare coi fondi dell'apposito capitolo del tesoro e a invitare la regione siciliana a una partecipazione diretta o indiretta (attraverso il coinvolgimento di forze locali) per riconvertire ad usi civili la base di Comiso tenuto conto del fatto che nelle scorse legislature la Commissione difesa della Camera dei deputati si era già espressa in tal senso.

0/1072/Tab. 12/4/7.

Navarra, Dorigo, Chiavacci, Bellei Trenti, Galileo Guidi, Marco Rizzo.

Accolto dal Governo.

La Camera,

in sede di esame dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa (tabelle 12 e 12-bis);

considerato che le mutate esigenze delle Forze armate impongono criteri di mobilità nell'uso degli uffici, delle aree e delle basi;

visto che di conseguenza è all'ordine del giorno da tempo un diverso utilizzo del demanio militare, ivi compresa una sua parziale dismissione,

impegna il Governo

affinché elabori una proposta organica finalizzata al recupero di tali strutture all'uso civile, anche in collaborazione con le Regioni e gli enti locali interessati e ne informi il Parlamento.

0/1072/Tab. 12/4/2.

Ruffino, Chiavacci, Navarra, Uccielli, Amici.

Accolto dal Governo come raccomandazione.

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio, tesoro e programmazione)

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio, tesoro e programmazione)

TABELLA 2

La Camera,

premessò:

che con la legge finanziaria per il 1995, tra le misure per il contenimento della spesa, è stato rimodulato il citato stanziamento per la ricostruzione delle zone colpite dalle alluvioni del 1987 nelle province di Sondrio e limitrofe di cui alla legge 2 maggio 1990, n. 102;

che tale rimodulazione comporta un sacrificio gravissimo ed ingiustificato nei confronti di una vasta area che non può sopportare di vedere aggiunta al danno della calamità la beffa di stanziamenti disposti per legge e successivamente rimodulati negli anni;

che l'opera di ricostruzione e di rinascita della citata area non può essere subordinata ad esclusive logiche di carattere finanziario, bensì alla oggettiva necessità di realizzare nei tempi più brevi possibili tutte le condizioni per il ripristino della normalità, per la salvaguardia delle popolazioni e dei centri abitati e per il rilancio socio-economico dell'area;

che l'utilità di queste opere è ancora più manifesta se si considera che, in caso di calamità, verrebbero evitati grandissimi danni e, quindi, ingentissimi costi a carico del bilancio dello Stato

Accolto dal Governo.

impegna il Governo

a rivedere al più presto in rapporto alle effettive risorse mobilitabili ed alla oggettiva capacità di spesa di tutti i soggetti istituzionalmente preposti alla gestione dei fondi, le ipotesi di stanziamento così come definite nella tabella F della legge finanziaria 1995 e recuperare le conseguenti risorse nei limiti massimi degli importi stanziati con la legge finanziaria relativa all'esercizio 1994.

O/1072/Tab. 2/5/1.

Oberti.

La Camera,

premessò:

che le dotazioni del Cap. 8778 della Tabella del tesoro per l'esercizio 1994 si presentavano del tutto inadeguate rispetto alle esigenze oggettive per le quali erano state istituite;

che, addirittura, con la legge finanziaria per il 1995, tra le misure per il contenimento della spesa, è stato rimodulato il citato stanziamento, disposto con la legge 31 dicembre 1991, n. 433, per la ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa;

che, in particolare, la rimodulazione ha comportato la riduzione dello stanziamento previsto per il 1995 da 350 a 150 miliardi per il 1996, da 1.090 a 500 miliardi e per il 1997 da 1.785 a 1.000 miliardi, con conseguente rinvio delle somme complessive, così rimodulate, al 1998;

che tale rimodulazione comporta un sacrificio gravissimo e ingiustificato nei confronti di una vasta area della Sicilia orientale che non può sopportare di vedere aggiunta, al danno del sisma, la beffa di stanziamenti disposti per legge e successivamente, anno dopo anno, non erogati;

che l'opera di ricostruzione e di rinascita delle citate aree non può essere

Accolto dal Governo.

subordinata a esclusive logiche di carattere finanziario, bensì alla oggettiva necessità di realizzare, nei tempi più brevi possibili, tutte le condizioni per il ripristino della normalità;

impegna il Governo:

1) a rivedere, al più presto in rapporto alle effettive risorse mobilitabili e alla oggettiva capacità di spesa di tutti i soggetti istituzionalmente preposti alla gestione dei fondi dal terremoto, le ipotesi di stanziamento così come definite nella tabella F della legge finanziaria e recuperare le conseguenti risorse nei limiti massimi degli importi stanziati con la legge finanziaria relativa all'esercizio 1994;

2) a rivedere le norme sulla ripartizione delle somme destinate al recupero e alla ricostruzione del patrimonio edilizio pubblico e privato.

0/1072/Tab. 2/5/2.

Bono, Valensise, Paolone, Ozza,
Zacchera, Giovanni Pace.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

VII COMMISSIONE PERMANENTE
(Cultura, scienza e istruzione)

TABELLA 1/A

La Camera,

considerato che lo sport italiano ha come unica fonte di finanziamento il ricavo di 1 terzo delle entrate del Totocalcio e che da questo lo Stato introita circa 1.100 miliardi l'anno;

verificato che soprattutto lo sport, di base, la promozione sportiva e l'impiantistica sportiva necessitano di nuovi e maggiori interventi di finanziamento, constatato che il CONI ha richiesto al Governo, con motivati pareri giuridici, di poter gestire, a somiglianza del Totocalcio, del Totogol e dell'Enalotto, anche le cosiddette scommesse sportive, ora in crescente diffusione illegale e probabilmente gestite da vaste fasce di criminalità organizzata;

verificato che la legalizzazione di tale tipologia di giuochi consentirebbe di assicurare all'Erario un gettito annuale stimabile in alcune centinaia di miliardi e che pari cifra sarebbe destinabile alla promozione sportiva;

impegna il Governo

a trasformare la proposta del CONI in provvedimento legislativo e in quell'ambito a rivedere la ripartizione degli introiti dai concorsi pronostici in favore dello sport e in particolare verso lo sport di base e l'impiantistica sportiva.

0/1072/Tab. 1/A/7/1.

Ciocchetti.

Accolto dalla Commissione.

VII COMMISSIONE PERMANENTE
(Cultura, scienza e istruzione)

TABELLA 7

La Camera,

constatato l'eccessiva onere per lo Stato determinato dallo stanziamento sul capitolo 1129 della tabella 7 (stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1995)

invita il Governo

a promuovere le opportune indagini sui contratti, anche se già perfezionati, al fine di valutare la loro congruenza alle effettive necessità dell'Amministrazione ed alle finalità operative cui dovrebbero assolvere.

0/1072/Tab. 7/7/4.

Napoli, Dell'Utri, Ardica.

La Camera,

esaminato lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per il 1995;

considerato che il sistema informativo automatizzato del Ministero della pubblica istruzione, attualmente gestito dalla società ITALSIEL, è stato attivato:

a) con un primo contratto operante dal febbraio 1976 all'aprile 1980;

b) con un secondo contratto relativo al periodo 1° maggio 1980-31 ottobre 1984, prorogato al 30 aprile 1986;

Accolto dal Governo.

Accolto dal Governo.

c) con un terzo contratto, che si riferisce al periodo 1° maggio 1986-30 aprile 1989, prorogato al 28 febbraio 1990;

d) con un ulteriore contratto, attualmente in vigore, relativo al periodo 1° marzo 1990-29 febbraio 1996, che comporta una spesa complessiva di 854.365.260.000 di cui 45.215.000.000 impiegati per l'affitto di 10.000 mq di locali messi a disposizione dall'ITALSIEL;

considerato che a decorrere dal 1980 è stato convenuto l'obbligo per l'amministrazione di mettere a disposizione della ITALSIEL tutte le apparecchiature elettroniche occorrenti per la conduzione dell'intero sistema informativo e che tale obbligo ha comportato l'esigenza per l'Amministrazione di reperire risorse finanziarie aggiuntive a quelle del contratto;

considerato che per l'anno finanziario 1995 il capitolo 1129 prevede uno stanziamento di competenza di 180 miliardi destinati in gran parte alla convenzione con l'Italsiel e il rimanente a vari acquisti e investimenti in strutture fra cui:

l'allestimento di una rete telematica per il collegamento al sistema di tutte le scuole: spesa prevista a regime di 50 miliardi;

l'installazione di 110 sistemi di elaborazione d'ufficio: spesa di 43 miliardi;

la creazione presso alcuni provveditori di sistemi di elaborazione gestionali: costo 10 miliardi;

il collegamento delle scuole con gli uffici amministrativi: 80 miliardi;

l'adeguamento dei locali degli uffici centrali (3 miliardi) e periferici (10 miliardi);

l'attrezzaggio delle scuole: 1.500.000 a scuola per 15000 unità scolastiche (22,5 miliardi);

il potenziamento delle capacità elaborative del C.E.D con la scelta dei fornitori effettuata a seguito di licitazione privata in un contesto di gara europea: costi da definire;

rilevato che il sistema di controllo sull'attuazione dei programmi operativi previsti dalle convenzioni ha subito nel tempo numerose modifiche passando anche attraverso un appalto ad una struttura privata (C.I.L.E.A);

rilevato altresì che numerose procedure sono state oggetto di successive convenzioni e che dopo 18 anni di attività di costruzione del sistema non è stato ancora predisposto il foglio matricolare completo delle carriere del personale e non si dispone delle dotazioni organiche articolate per materie;

impegna il Governo
a riferire alla Camera su:

a) la corrispondenza tra gli obiettivi contrattuali e le realizzazioni conseguite a partire dal 1975;

b) la regolarità della gestione finanziaria dei diversi contratti ivi compreso il ricorso ad eventuali penalizzazioni;

c) le prestazioni attualmente fornite dal sistema sia in sede centrale che in quelle penfence;

d) l'adeguatezza della normativa di carattere legislativo che presiede attualmente alle scelte di sviluppo del sistema di automazione e che ne garantisce il finanziamento in termini di bilancio;

e) se e quali forme di monitoraggio siano state attuate sul contratto con l'ITALSIEL secondo quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo n. 39 del 1993.

0/1072/Tab. 7/7/9.

Masini, Bracci Marinai, Lopedote, Commisso, Vignali, Nappi.

La Camera,

nell'esaminare lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per il 1995,

Accolto dal Governo.

impegna il Governo

a dare sollecita attuazione a quanto previsto dalle disposizioni vigenti e da precedenti inviti del Parlamento in ordine:

a) alla pubblicazione annuale sul bollettino del Ministero della pubblica istruzione degli elenchi nominativi del personale in servizio non di istituto;

b) alla trasmissione alle competenti Commissioni parlamentari e agli uffici studi della Camera e del Senato dell'elenco delle ricerche effettuate con gli stanziamenti relativi al capitolo 1222 corredandoli dei costi e delle relative pubblicazioni.

0/1072/Tab. 7/7/6.

Masini, Bracci Marinai, Lopedote.

La Camera,

esaminato lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per il 1995,

valutati i problemi connessi alla gestione dei capitoli 1121, 1019 e 1122 riguardanti l'aggiornamento del personale della scuola e la ricerca educativa;

constatata l'assenza di indicazioni circa la specificità degli obiettivi e degli interventi attuati per realizzarli, e gli stanziamenti ad essi destinati;

impegna il Governo

a riferire in Commissione entro il mese di gennaio 1996 sulle modalità di impiego dei finanziamenti previsti.

0/1072/Tab. 7/7/7.

Masini, Bracci Marinai, Lopedote, Commisso, Vignali, Nappi.

La Camera,

esaminato lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per il 1995;

Accolto dal Governo.

Accolto dal Governo.

considerato che la legge 20 giugno 1990 n. 162, recante disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope ecc., a modificazione della legge n. 685 del 27 dicembre 1975, prevede specifici interventi nel settore scolastico;

constatato che i suddetti interventi a decorrere dal 1990, dovevano essere sostenuti con appositi stanziamenti di bilancio;

preso atto che né i documenti di bilancio né la relazione del Ministro forniscono indicazioni al riguardo,

impegna il Governo

a riferire in Commissione entro il mese di gennaio 1995 circa:

a) l'entità e il tipo di utilizzazione degli stanziamenti e le relative modalità di gestione finanziaria e di bilancio;

b) il numero dei centri di consulenza e di informazione costituiti fino a questo momento nelle scuole e l'entità dei finanziamenti ad essi effettivamente destinati;

c) il quadro delle attività promosse autonomamente dagli studenti in orario aggiuntivo e i relativi stanziamenti;

d) i programmi annuali, differenziati per tipologie di iniziative e relative metodologie di applicazione per la promozione di attività da realizzarsi nelle scuole »;

e) lo stato di funzionamento dei comitati tecnici a livello nazionale, provinciale e distrettuale e i loro rapporti con gli analoghi comitati costituiti nell'ambito del Ministero della pubblica istruzione per il Progetto giovani '93;

f) il rispetto delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni per l'utilizzazione di un numero massimo di 100 docenti di ruolo e l'elenco delle suddette utilizzazioni con l'indicazione delle associazioni o degli enti destinatari;

g) le modalità di svolgimento e i risultati conseguiti con i corsi di formazione dei docenti relativi all'anno scolastico 1993-1994;

h) l'efficacia e la reale diffusione dei cosiddetti « docenti referenti »;

i) il modo e i tempi con cui si intenda intervenire a livello di scuola di base.

0/1072/Tab. 7/7/8.

Masini, Bracci Marinai, Lopodote, Commisso, Vignali, Nappi.

La Camera,

vista la situazione di grave disagio e lo stato di agitazione di tutto il personale della scuola;

visto che si sta procedendo per dotare gli istituti scolastici di autonomia;

impegna il Governo

a considerare come priorità il rinnovo del contratto e la questione dei cosiddetti « precari », che potrebbero essere impegnati in progetti di qualità anche in settori diversi dalla pubblica istruzione come la difesa e la giustizia.

0/1072/Tab. 7/7/10.

Sbarbati, Ugolini, Mazzuca, Commisso, Vignali, Nappi.

La Camera,

visto che a tutt'oggi in molte province non è ancora attuato il regolare funzionamento della scuola;

e che tale grave situazione va riferita prioritariamente al sistema vigente che prevede la determinazione dell'organico di diritto entro il mese di marzo e dell'organico di fatto entro i primi di settembre di ciascun anno scolastico;

impegna il Governo

a stabilire la formazione di un unico organico a cui procedere dopo le operazioni di effettiva iscrizione e gli esami di licenza, tenuto conto del numero dei ripetenti prevedibili statisticamente.

0/1072/Tab. 7/7/11.

Sbarbati, Ugolini, Mazzuca, Commisso, Vignali, Nappi.

Accolto dal Governo.

Accolto dal Governo.

La Camera,

considerato che il tempo prolungato della scuola mediata è stato attivato dal 1983;

considerato altresì che si avverte la necessità di valutare i risultati di questa particolare sperimentazione dell'attività scolastica che continua ad essere ritenuta marginale dall'amministrazione scolastica periferica, dalla quale come per altro dallo stesso Ministero, non riceve nessun incentivo rispetto alle professionalità impegnate e ai progetti attuati;

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di una verifica della produttività e validità del tempo prolungato al fine di finalizzare le economie risultanti dall'attuazione della manovra finanziaria per il comparto scuola al potenziamento dello stesso tempo prolungato nella scuola media.

0/1072/Tab. 7/7/13.

Sbarbati, Ugolini, Mazzuca,
Commisso, Vignali, Nappi.

La Camera,

visti i numerosi atti ispettivi presentati sia nella passata che in questa legislatura concernenti la diffusa disattenzione della legge n. 517 del 1977 e della legge quadro sull'*handicap* n. 104 del 1992;

impegna il Governo

a verificare, attraverso una apposita commissione di indagine, lo stato dell'integrazione scolastica degli alunni handicappati, onde verificare la produttività degli investimenti già effettuati ai sensi delle predette leggi e di quelli previsti nell'attuale manovra di bilancio nel settore della pubblica istruzione.

0/1072/Tab. 7/7/21.

Sbarbati, Commisso, Vignali,
Nappi, Mazzuca, Ugolini,
Apra.

Accolto dal Governo.

Accolto dal Governo.

La Camera,

preso atto che l'articolo 18, comma 3, del disegno di legge contenente « Misure di razionalizzazione della finanza pubblica », stabilisce che il pagamento degli stipendi e delle retribuzioni e degli altri assegni fissi di tutti i dipendenti delle istituzioni scolastiche siano disposte dalle Direzioni provinciali del tesoro a mezzo di ordinativi emessi in base a ruolo di spesa fissa al fine di consentire una gestione più efficiente ed economica di tali operazioni, senza peraltro compromettere il principio e l'ambito di autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche sancito dall'articolo 4 della legge 23 gennaio 1993, n. 537, trattandosi di operazioni standardizzate attinenti esclusivamente a retribuzioni uniformemente definite dalle leggi e dai contratti;

visto che tale scelta viene effettuata con la previsione di un risparmio di 100 miliardi, sulla base della previsione che essa non procurerà alcun incremento di persone né aggravio o complicazione nella organizzazione degli uffici provinciali che dovrebbero essere in grado di sopportare l'aumento del carico di lavoro, dovuto alla erogazione delle retribuzioni per gli altri dipendenti della pubblica istruzione, interessati tramite un aumento della produttività degli uffici stessi;

poiché risulta che tale operazione di notevoli dimensioni quantitative richiederà un consistente aumento della mole di lavoro, soprattutto nella fase di raccolta dei dati e un adeguamento del *software* necessario alla loro gestione

impegna il Governo a:

1. garantire che l'operazione di trasferimento delle competenze di erogazione e degli stipendi dalle scuole agli uffici provinciali del tesoro avvenga senza alcun aggravio né di personale né di tecnologie in modo da evitare che i risparmi previsti vengano annullati da spese dirette o indirette relative all'assunzione di nuovo personale, al pagamento di straordinari o all'acquisto o alla fornitura da parte di aziende, agenzie specializzate anche con-

Accolto dal Governo.

venzionate con la pubblica amministrazione o privati dell'*hardware* o del *software* necessario;

2. di graduare l'attuazione delle nuove disposizioni in modo tale che sia assicurata la massima tempestività ed efficienza nell'erogazione degli stipendi al personale interessato.

0/1072/Tab. 7/7/22.

Strik Lievers.

La Camera,

rilevato che in numerose zone del Paese vi è una grave carenza di strutture edilizie adeguate, per dimensione quantitativa ed organizzazione funzionale interna, come sede scolastica per i diversi livelli di istruzione,

impegna il Governo

a discutere e varare entro il 1995 un piano organico di edilizia scolastica, reperendone l'adeguato finanziamento e stabilendone modalità attuative capaci di compensare i gravi squilibri tra le situazioni esistenti nelle diverse aree del Paese

0/1072/Tab. 7/7/26.

Vignali, Commisso, Nappi.

La Camera,

vista la situazione di grave disagio di tutto il personale della scuola,

impegna il Governo

a procedere entro sei mesi al rinnovo del contratto nazionale di lavoro del personale della scuola.

0/1072/Tab. 7/7/27.

Commisso, Vignali, Nappi.

La Camera,

rilevato che le spese per attività di educazione alla salute e prevenzione delle tossicodipendenze nonché per i corsi di

Accolto dal Governo.

Approvato dalla Commissione.

Accolto dal Governo.

formazione dei relativi docenti e per i corsi di formazione dei genitori degli alunni delle scuole dell'obbligo e del biennio della secondaria sono state soppresse nel bilancio della pubblica istruzione e risultano imputate a un fondo nazionale;

impegna il Governo

a garantire che somme adeguate siano effettivamente destinate alle suddette attività, in considerazione della loro rilevanza scolastica e sociale.

0/1072/Tab. 7/7/29.

Aprèa, Napoli, Matranga, Cipriani, Strik Lievers, Burani, Cova.

La Camera,

in relazione alle risorse complessivamente destinate alla pubblica istruzione dalla legge finanziaria 1995, ivi comprese le postazioni finanziarie previste per l'approvazione di nuovi provvedimenti legislativi,

impegna il Governo

a considerare fra le priorità l'edilizia scolastica, provvedendo ad assegnare fondi a partire dall'anno finanziario 1996, a copertura della proposta di legge quadro sull'edilizia scolastica in esame presso la VII Commissione della Camera.

0/1364/Tab. 7/7/2.

Aprèa, Cipriani, Cova.

La Camera,

relativamente alle risorse complessivamente destinate alla pubblica istruzione, ivi comprese le postazioni finanziarie previste per l'approvazione di nuovi provvedimenti legislativi,

impegna il Governo

a considerare l'edilizia scolastica come priorità;

Accolto dal Governo.

Accolto dal Governo.

ad effettuare una verifica del patrimonio di edilizia scolastica esistente in relazione alla sua effettiva fruizione e fruibilità;

a provvedere al ripristino dei fondi a copertura della proposta di legge quadro sull'edilizia scolastica già esaminata presso la VII Commissione della Camera.

0/1364/Tab. 7/7/4.

Sbarbati, Ugolini, Mazzuca,
Commisso, Vignali, Nappi.

VII COMMISSIONE PERMANENTE
(Cultura, scienza e istruzione)

TABELLA 18

La Camera,

constatata la soppressione dello stanziamento previsto nel capitolo 1620 della Tabella 18 (stato di previsione del Ministero per i beni culturali ed ambientali per l'anno finanziario 1995) per l'erogazione di contributi straordinari agli Istituti storici di importanza nazionale aventi personalità giuridica per la realizzazione di progetti di inventariazione e catalogazione di archivi;

valutata la necessità di sostenere le attività culturali dei predetti Istituti che, con la loro continua attività, si sono pienamente qualificati nel campo culturale;

ritenuto che una sospensione o cancellazione delle attività dei predetti Istituti verrebbe a colpire pesantemente e senza giustificazioni sostanziali il campo della cultura;

invita il Governo

ad attuare le iniziative necessarie per far proseguire i predetti Enti nelle loro attività istituzionali.

0/1072/Tab. 18/7/3

Napoli, Dell'Utri, Ardica.

La Camera,

impegna il Governo

a prevedere, con apposite disposizioni normative, una maggiore valorizzazione del

Accolto dal Governo e approvato dalla Commissione.

Accolto dal Governo.

patrimonio culturale del Paese, non solo per garantirne la conservazione, ma per consentirne una fruizione più ampia; anche al fine di ottenere positivi riscontri sull'occupazione e di giovare all'immagine del Paese nel mondo.

0/1072/Tab. 18/7/16.

Monticone, Zen.

La Camera,

valutata la grave situazione esistente nel funzionamento amministrativo del Ministero per i beni culturali e ambientali;

rilevato che la riforma dell'assetto ministeriale, materia del decreto delegato di attuazione dell'articolo 1 della legge 537/94, è ancora molto lontana da una prima definizione;

impegna il Governo

a riferire in Commissione sulle linee che intende adottare per attuare l'ormai indilazionabile nuovo assetto dell'amministrazione e gestione dei beni culturali del nostro Paese entro il mese di dicembre 1994.

0/1072/Tab. 18/7/17.

Bracco, Masini, Grignaffini, Galliani, Veltroni, Bracci Marinai, Commisso, Vignali, Zen, Monticone, Sbarbati, Mazzuca.

La Camera,

rilevata la funzione e l'importanza per la gestione del patrimonio museale dei lavoratori trimestrali addetti ai servizi di vigilanza,

impegna il Governo

a garantire un adeguato stanziamento per la proroga dei rapporti a tempo determinato.

0/1072/Tab. 18/7/25.

Commisso, Vignali, Nappi.

Accolto dal Governo.

Accolto dal Governo.

La Camera,

esaminato lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica,

impegna il Governo

ad assumere le necessarie iniziative legislative volte a ridefinire le procedure di assegnazione ed erogazione degli stanziamenti previsti in bilancio per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature, al fine di assicurare la semplificazione delle procedure stesse e la tempestività degli interventi.

0/1072/Tab. 18/7/5.

Lantella.

Accolto dal Governo.

La Camera,

premesso che l'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 che definisce l'autonomia finanziaria delle Università riserva allo Stato le spese per il loro funzionamento ordinario, per l'edilizia universitaria, per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario,

impegna il Governo

a provvedere con ulteriori apposite iniziative, ove i fondi previsti dal capitolo 1529 dello stato di previsione del Ministero dell'università per l'anno finanziario 1995 non risultassero sufficienti a far fronte alle spese ordinarie delle singole università;

a provvedere, in particolare, al trasferimento alle università delle somme occorrenti al completo pagamento degli stipendi del personale docente, somme che nel corrente esercizio finanziario risultano largamente deficitarie.

0/1072/Tab. 18/7/2.

Monticone, Zen.

Accolto dal Governo.

La Camera,

esaminato lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Accolto dal Governo.

rilevata la necessità di incrementare il fondo di cui al capitolo 1529 per coprire le maggiori spese obbligatorie relative al personale docente e non docente secondo quanto accertato dal Ministero stesso;

ritenuto che l'autonomia delle università vada garantita assicurando i trasferimenti finanziari necessari all'integrale copertura delle spese del personale;

impegna il Governo

ad attuare ulteriori integrazioni finanziarie al capitolo 1529 qualora le effettive esigenze risultassero superiori a quelle accertate.

0/1072/Tab. 18/7/15.

De Julio, Nadia Masini, Bracco.

La Camera,

impegna il Governo

a prevedere apposite iniziative tese a favorire, in attesa del riordino della funzione docente nell'università, l'ordinato svolgimento dei concorsi per i professori universitari di ogni ruolo e fascia, secondo la legislazione vigente.

0/1072/Tab. 18/7/14.

Monticone, Zen.

La Camera,

considerando che:

la legge n. 186 del 30 maggio 1988 istitutiva dell'Agenzia spaziale italiana, stabilisce che « una quota del finanziamento previsto dal piano definito annualmente in una misura non inferiore al 15 per cento è riservata alle attività di ricerca scientifica fondamentale » svolta « presso università, CNR e altre istituzioni scientifiche »;

questa indicazione di legge è stata clamorosamente disattesa dal consiglio di amministrazione dell'ASI, come rilevato

Accolto dal Governo.

Accolto dal Governo.

dalla Corte dei conti nell'ordinanza del 21 settembre 1994;

alcuni dei laboratori universitari, degli osservatori e dei consorzi interuniversitari hanno visto gravemente ridotte le proprie possibilità di ricerca in seguito a questa mancanza,

impegna il Governo

ad adottare tutte le misure atte a ottenere il rispetto della normativa sopra richiamata.

0/1072/Tab. 18/7/20.

Strik Lievers.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

XIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Agricoltura)

TABELLA 13

La Camera,

premessò che:

il capitolo n. 7253 — Tab.13 relativo ai contributi a favore di cooperative e loro consorzi risulta soppresso nello stato di previsione delle Risorse agricole, alimentari e forestali;

enorme importanza rivestivano tali contributi per un effettivo rilancio del mondo cooperativo;

impegna il Governo

a reperire i fondi necessari per ripristinare detti fondi.

0/1072/Tab. 13/13/1.

Petrelli.

Accolto dal Governo come raccomandazione.

La Camera,

premessò che:

l'agricoltura italiana versa in una grave crisi con profonde ripercussioni sulla già precaria situazione occupazionale nel Mezzogiorno;

il Capitolo n. 2572 — Tab. 13 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1995 riguardante il credito agrario prevede per il 1995 poco più di 52 milioni di lire;

Accolto dal Governo come raccomandazione.

tale somma appare del tutto insufficiente al rilancio del settore agricolo, soprattutto in considerazione dell'enorme importanza assunta dalla capacità di investimento nel comparto;

impegna il Governo

a reperire i fondi necessari per un aumento dello stanziamento sull'ammortamento dei mutui di cui al Cap. 2572 dello stato di previsione delle Risorse agricole, alimentari e forestali.

0/1072/Tab. 13/13/2.

Petrelli.

**ORDINI DEL GIORNO
RELATIVI AL DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA**

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

II COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

La Camera

impegna il Governo

a prevedere, con apposita disposizione normativa, che agli psicologi che prestano la loro opera professionale all'interno delle strutture del ministero di grazia e giustizia come consulenti ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272, dell'articolo 80 della legge n. 354 del 1975, del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1992, n. 261, e di quelle successivamente stipulate ai sensi dell'articolo 48 della legge n. 833 del 1978, ivi compreso il trattamento di cui all'articolo 15 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 261 del 1992, per gli psicologi che svolgono le attività di cui agli articoli 3 e 35 della legge n. 56 del 1989. Con apposito regolamento, da emanarsi da parte del ministro di grazia e giustizia saranno fissati i requisiti di accesso e le norme sulle incompatibilità per questi stessi psicologi.

0/1364/1/2.

Baresi.

Accolto dal Governo come raccomandazione.

La Camera

impegna il Governo

a prevedere un apposito provvedimento per supportare l'attività dei collegi regionali di garanzia elettorale istituiti presso le corti d'appello o tribunali dei capoluoghi regionali per affrontare la ingente mole di verifiche ai sensi della legge n. 515 del 1993.

0/1364/2/2.

Pecoraro Scanio.

Accolto dal Governo come raccomandazione.

La Camera

impegna il Governo

ad adottare misure urgenti per il pagamento degli straordinari arretrati alle forze della polizia penitenziaria, di fronte al grave stato di disagio presente in questo corpo già fortemente provato dalle condizioni generali del sistema penitenziario.

0/1364/3/2.

Pecoraro Scanio.

Accolto dal Governo come raccomandazione.

La Camera

impegna il Governo

a prevedere in termini rapidi una normativa che agevoli le misure alternative alla detenzione, partendo dal settore minorile, e privilegiando forme di lavoro o impegno socialmente utile che favoriscano il reinserimento del detenuto nella società.

0/1364/4/2.

Pecoraro Scanio.

Accolto dal Governo come raccomandazione.

La Camera

impegna il Governo

a prevedere apposite iniziative tese a favorire un maggiore decentramento dell'amministrazione della giustizia sul territorio, attraverso il riordino dei cosiddetti tribu-

Accolto dal Governo come raccomandazione.

nali minori eventualmente anche attraverso una revisione delle circoscrizioni, tesa ad attenuare il carico di lavoro e la richiesta di giustizia dai tribunali dei centri più grandi.

0/1364/5/2 (nuova formulazione).

Caselli, Conti.

La Camera

impegna il Governo

ad attuare ogni intervento per rendere possibile l'organizzazione di attività lavorative all'interno delle strutture carcerarie al fine di invertire il forte decremento di detenuti ammessi al lavoro verificatosi negli ultimi anni.

0/1364/6/2.

Baresi.

La Camera

impegna il Governo

a predisporre idonee urgenti misure atte ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute del personale di polizia penitenziaria realizzando uno specifico servizio di assistenza medica penitenziaria anche in considerazione dell'espandersi di gravi rischi di contagio da TBC, AIDS ed altre pericolose malattie favorite dal sovraffollamento delle carceri.

0/1364/7/2.

Caselli, Conti.

Accolto dal Governo come raccomandazione.

Accolto dal Governo come raccomandazione.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

VII COMMISSIONE PERMANENTE
(Cultura, scienza e istruzione)

La Camera,

verificato che il disegno di legge finanziaria per il 1995 prevede per il Fondo unico dello spettacolo (F.U.S.) uno stanziamento di 900 miliardi per il 1995, di 800 miliardi per il 1996 e di 800 miliardi per il 1997;

constatato che, mentre è accettabile lo stanziamento previsto per il 1995, non risultano sufficienti gli stanziamenti relativi al 1996 e al 1997, anche in rapporto alle riforme, *in itinere*, nel settore;

impegna il Governo

ad assumere idonee iniziative per prevedere nuovi stanziamenti per il 1996 e per il 1997.

0/1364/7/1

Ciocchetti.

La Camera,

in riferimento al disegno di legge finanziaria 1995 (AC 1364 - Tab. C) per quanto riguarda le competenze della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Accolto dal Governo e approvato dalla Commissione.

Accolto dal Governo e approvato dalla Commissione.

rilevato che il rifinanziamento del FUS per l'esercizio finanziario 1995 è fissato a 900 miliardi;

ritenuto che non abbia alcuna ragionevole spiegazione il drastico taglio previsto per il FUS in relazione agli esercizi finanziari 1996 e 1997 (da 900 a 800 miliardi),

impegna il Governo

ad assumere idonee iniziative al fine di reintegrare tale stanziamento secondo la quota prevista per l'esercizio finanziario 1995.

0/1364/7/6

Grignaffini, Masini, Stampa,
Bonsanti, De Julio, Bracco,
Lopedote.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

XIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Agricoltura)

La Camera,

premessò che:

l'industria agro-alimentare italiana tanto deve alla affermazione, anche in campo internazionale, della dieta mediterranea;

impegna il Governo

a reperire i fondi necessari per la creazione di un fondo destinato a sostenere la propaganda e la commercializzazione dei prodotti agro-alimentari della dieta mediterranea.

0/1364/13/1.

Petrelli.

Accolto dal Governo.

La Camera,

premessò che:

la legge n. 97 del 1994, che tutela le produzioni agricole e quindi l'economia tipica della montagna, è rimasta in gran parte inattuata anche per l'irrisoria dotazione finanziaria,

Accolto dal Governo come raccomandazione.

impegna il Governo

a reperire le necessarie risorse finanziarie per fare sì che la citata legge produca i tanto attesi effetti.

0/1364/13/3.

Altea, Barzanti, De Angelis, De Murtas, Galdelli.

La Camera,

premesso che:

il Governo ha aumentato la tassazione sugli interessi percepiti dai soci di cooperative per i prestiti da questi concessi alle stesse;

premesso che

tale aumento rischia di scoraggiare oltremodo i soci alla concessione dei prestiti di cui sopra a grave danno per il proseguimento dell'attività delle aziende interessate;

impegna il Governo

a mantenere la tassazione sugli interessi di cui allo oggetto del presente ordine del giorno ai livelli attuali.

0/1364/13/2.

La XIII Commissione.

La Camera,

premesso che:

la benzina agricola venne defiscalizzata nel decreto-legge n. 331 del 30 agosto 1993 convertito nella legge n. 427 del 1993;

che:

la benzina è utilizzata per i piccoli mezzi (motozappe) e per piccoli coltivatori specie dove lo spezzettamento della proprietà non consente l'uso dei mezzi di nafta

Accolto dal Governo come raccomandazione.

Approvato dalla Commissione.

impegna il Governo

alla fiscalizzazione della benzina agricola al pari della nafta.

0/1364/13/4.

Petrelli.

La Camera,

considerato l'atteggiamento punitivo adottato dal Governo nei confronti dell'agricoltura in sede di finanziaria;

verificata la carenza di impegno sulle azioni di modernizzazione e di rilancio dell'agricoltura riguardo a misure strutturali come l'accorpamento fondiario, la ricerca e l'innovazione, la valorizzazione agro-industriale e cooperativa;

preso atto che l'unica dotazione ancora agibile per recuperare e ribaltare questo stato di vuoto progettuale consiste nel fondo di cui al comma 3, tabella C « interventi programmati in agricoltura » pari a lire 1.800 miliardi;

impegna il Governo

affinché detta dotazione sia salvaguardata da utilizzazioni su capitoli di spesa ordinaria;

sia avviato urgentemente l'iter di approvazione della nuova pluriennale agricola con particolare attenzione allo sviluppo agro-industriale e cooperativo;

sia assicurata l'assegnazione finanziaria alle regioni;

inoltre ed in ogni caso sia garantita la fruibilità immediata anche in assenza ed in attesa di apposita legge di spesa, questo mediante provvisoria allocazione sulla tabella D di detta dotazione, creando la voce rifinanziamento della legge n. 201 del 1991.

0/1364/13/5.

Gerbaudo, Gubert, Pepe.

Accolto dal Governo.